

	<b>C.I.S.A. Ovest Ticino</b> Via B. Gambaro 47 28068 Romentino (NO)	DUVRI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVO, ASSISTENZIALE E SANITARIO A FAVORE DI DISABILI FREQUENTANTI I CENTRI DIURNI STH GESTITI DAL CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELL'OVEST TICINO - DI GALLIATE, TRECATE E RECETTO	Data: 25/10/2021	Pagina 1 di 26
---	---	---	---------------------	-------------------

# *DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI*

**Committente**  
*CONSORZIO C.I.S.A. OVEST TICINO*

## **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Art. 26 comma 3ter, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

**SERVIZI SOCIO-EDUCATIVO, ASSISTENZIALE E SANITARIO A  
FAVORE DI DISABILI FREQUENTANTI I CENTRI DIURNI STH GESTITI  
DAL CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI  
SOCIO ASSISTENZIALI DELL'OVEST TICINO - DI GALLIATE, TRECATE  
E RECETTO  
PERIODO 01.01.2022-31.12.2024**



## 1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d’opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell’attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese, ove presenti, coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Conseguentemente, prima dell'affidamento dei lavori, sarà attivata la seguente procedura:

- verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

## 1.2 Definizioni ed acronimi

Si intendono per:

- **Appalti pubblici di forniture:** appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c. 9 D.Lgs. 163/2006).
- **Appalti pubblici di servizi:** appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D.Lgs. 163/2006 (art. 3 c. 10 D.Lgs. 163/2006).
- **Concessione di servizi:** è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'art. 30 del D.Lgs. 163/2006 (art. 3 c. 12 D.Lgs. 163/2006).
- **Appalto misto:** è un appalto pubblico avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture (art. 14 c. 1 D.Lgs. 163/2006).
- **Datore di Lavoro:** nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo vertice medesimo (art. 2 c. 2 lettera b) D.Lgs. 81/2008).
- **Datore di lavoro committente:** soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 c. 3 D.Lgs. 81/2008.
- **Luoghi di lavoro:** i luoghi di lavoro destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda (art. 2c. 1 lettera c) D.Lgs. 81/08) ovvero nell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda.
- **DUVRI:** Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di cui all'art. 26 c. 3 del D.Lgs. 81/08, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze.
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

- **Stazioni appaltanti:** l'espressione "stazione appaltante" comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'art. 3 c. 33 del D.Lgs. 163/2006.

## **1.2 Redazione e gestione del DUVRI**

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi legati alla sovrapposizione di attività differenti; è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 e dell'All. VIII del D.Lgs. 163/06.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art. 86 c. 3 bis del D.Lgs. 163/06 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal Dm 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art. 5 c 1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. N. 24/07, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del presente DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

## **1.3 Tipologia dei rischi interferenti considerati**

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

## **1.4 Sospensione dei Lavori**

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

## 2. REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DITTA APPALTATRICE.

### INFORMAZIONI GENERALI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI CHE L'AZIENDA APPALTATRICE DEVE FORNIRE AL COMMITTENTE.

#### 2.1 PREMESSA

##### OBBLIGHI DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

Il Datore di Lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a. verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione (acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato; acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n° 445);
- b. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

##### COOPERAZIONE E COORDINAMENTO DATORI DI LAVORO

Nell'ipotesi di lavori in appalto o somministrazione d'opera, entrambi i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a. **cooperano** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b. **coordinano** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- c. **informandosi** reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

## **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

Il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui prima, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

## **RESPONSABILITA' SOLIDALE**

Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assicurativi, il committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.



### 3. INFORMAZIONI SULLA DITTA APPALTATRICE

#### 3.1 AZIENDA COMMITTENTE

<b>Nome</b>	<i>CONSORZIO C.I.S.A. OVEST TICINO</i>
<b>Datore di Lavoro</b>	<i>Dott.ssa Stefania Demarchi</i>
<b>Settore produttivo</b>	<i>PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</i>
<b>Area</b>	
<b>Indirizzo</b>	<i>Via B. Gambaro 47</i>
<b>CAP</b>	<i>28068</i>
<b>Città</b>	<i>Romentino (NO)</i>
<b>Codice Fiscale</b>	
<b>Telefono</b>	<i>0321 869921</i>
<b>Fax</b>	<i>0321 869950</i>
<b>E-mail</b>	<a href="mailto:protocollo@cisaovesticino.it"><i>protocollo@cisaovesticino.it</i></a>
<b>RSPP</b>	<i>Ing. Davide Tizzi</i>
<b>Medico Competente</b>	<i>Dott. Franco Ballarè</i>

**3.2 APPALTATORE DEL SERVIZIO****(da compilare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione dell'appalto)**

Impresa selezionata in base a gara pubblica

<b>Denominazione azienda</b>	
<b>Rappresentante Legale</b>	
<b>Datore di Lavoro</b>	
<b>Indirizzo sede legale</b>	
<b>CAP</b>	
<b>Città</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Fax</b>	
<b>E-mail</b>	
<b>Codice fiscale/P.IVA</b>	
<b>Registro imprese</b>	
<b>Responsabile servizio prevenzione e protezione</b>	
<b>Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza</b>	
<b>Medico Competente</b>	

**3.3 DPI IN USO DURANTE I LAVORI IN APPALTO**

	SI	NO
<b>Scarpe antinfortunistiche</b> (tipo) _____		
<b>Tute da lavoro</b> (tipo) _____		
<b>Otoprotettori</b> (tipo) _____		
<b>Guanti di sicurezza</b> (tipo) _____		
<b>Protezione delle vie respiratorie</b> (tipo) _____		
<b>Altro : specificare</b> (tipo) _____		

**3.4 MEZZI ED ATTREZZATURE IN USO DURANTE I LAVORI IN APPALTO**

Tipo di attrezzo o mezzo	Marca e modello

## **4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha la finalità di offrire un servizio di supporto alle persone disabili ed anche alle loro famiglie, offrendo un servizio diurno (Centro Diurno), nelle quali rientrano il servizio socio-educativo, il socio-sanitario, sanitario e assistenziale.

L'obiettivo prioritario sarà il mantenimento del cittadino nel proprio contesto familiare e sociale, anche attraverso un supporto ai nuclei familiari che, pur subendo un forte condizionamento nel normale svolgimento della vita relazionale e professionale dovuto alla presenza di una persona disabile con bisogni assistenziali di una certa rilevanza, sono disponibili a mantenere il parente a domicilio; i progetti si prefiggono lo scopo di procrastinare gli eventuali ricoveri in residenzialità.

Oggetto del presente appalto è la realizzazione di progetti socio-educativi, assistenziali, socio-sanitari e sanitari rivolti a disabili, frequentanti i centri diurni socio - terapeutici riabilitativi del Consorzio, in modo da garantire ai ragazzi il recupero della maggior autonomia possibile ed anche il mantenimento delle capacità residue.

Gli interventi per arrivare agli obiettivi previsti devono essere garantiti, tramite un coordinatore di servizio, da personale specializzato e professionale (es. infermiere, fisioterapista, animatore, ecc.).

Le strutture dove si svolgeranno i sopra dettagliati servizi sono le seguenti:

GALLIATE, via per Turbigo 8, Centro Diurno S.T.H. - R.A.F. di tipo A, a favore di soggetti disabili in una fascia di età compresa tra i 14 ed i 35 anni, da inserirsi previa valutazione U.M.V.D.- autorizzazione per 20 posti;

TRECATE, via Clerici, angolo via Tiro a segno, Centro Diurno S.T.H. - R.A.F. di tipo A, a favore di soggetti disabili in una fascia di età compresa tra i 14 ed i 35 anni, da inserirsi previa valutazione U.M.V.D.- autorizzazione per 10 posti;

RECETTO, via Kennedy 6, Centro Diurno di tipo C a favore di soggetti disabili a partire dai 18 anni, da inserirsi previa valutazione U.M.V.D. – autorizzazione per 20 posti;

L'I.A. dovrà fornire le prestazioni sotto specificate nei tre Centri diurni del Consorzio, attraverso l'intervento di propri operatori che si avvarranno, oltre che della propria esperienza e competenza, di eventuali idonei strumenti.

## **A– PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO PRESSO IL CENTRO DIURNO S.T.H. di Tipo “A” DI GALLIATE – VIA TURBIGO 8**

### **DEFINIZIONE DEL SERVIZIO**

Il Centro diurno Socio Terapeutico Riabilitativo DEONOMINATO “S.T.H.” di tipo “A” con sede a Galliate in Via Turbigo 8 è un servizio semi-residenziale, rivolto ai disabili ultraquattordicenni, con limitate potenzialità di inserimento socio – lavorativo.

Il progetto, oggetto del presente appalto, deve prevedere, per questi ragazzi, attività che potenzino e/o mantengano le autonomie residuali, attraverso interventi individualizzati svolti da educatori e operatori socio-sanitari e personale sanitario e riabilitativo.

### **UTENTI**

L'I.A. dovrà organizzare le attività socio-educative e assistenziali interne ed esterne al Centro Diurno, volte al raggiungimento degli obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato previsto per ogni disabile. Le suddette attività dovranno essere svolte in sinergia con il personale infermieristico e riabilitativo, operante nel Centro diurno.

### **OPERATORI COINVOLTI**

#### **1) Assistente Sociale del Consorzio**

L'Assistente Sociale del Consorzio svolge le seguenti mansioni:

- raccoglie la domanda di richiesta del servizio;
- analizza e verifica la situazione di bisogno, attraverso colloqui con le famiglie;
- redige relazioni sociali sulle condizioni e necessità dell'utente;
- predispone il piano di inserimento del disabile presso il Centro Diurno, sulla scorta delle indicazioni date dall'U.M.V.D., e ne definisce gli obiettivi con il Coordinatore di Impresa.

## **2) Responsabile di Posizione Organizzativa del Consorzio**

Il Responsabile di Posizione Organizzativa svolge le seguenti mansioni:

- mantiene i rapporti con il Coordinatore dell'impresa in riferimento al progetto oggetto dell'appalto;
- verifica il rispetto del Progetto;
- relaziona periodicamente al Direttore e al Consiglio di Amministrazione del Consorzio sull'andamento del servizio;
- segnala eventuali disservizi e incoerenze, proponendo al Direttore l'applicazione di eventuali penali.

## **3) Educatori Professionali del Consorzio**

Nel Centro Diurno sono presenti 5 Educatori dipendenti del Consorzio che stileranno e realizzeranno i Progetti Educativi – Assistenziali dei disabili ed organizzeranno tutte quelle Attività Educative e Riabilitative utili al raggiungimento degli obiettivi;

## **4) OSS dell'Impresa (servizio oggetto dell'appalto)**

L'O.S.S. svolge le seguenti mansioni:

- -attua il piano di intervento individuale, in relazione a ciascun ospite, in base alle mansioni previste dal profilo professionale, così come individuato dalla normativa regionale;
- -collabora con gli educatori professionali e con gli altri operatori nella stesura e nella gestione del piano educativo per ciascun utente.

## **5) Personale sanitario e riabilitativo dell'Impresa (servizio oggetto dell'appalto)**

Il personale sanitario fornito dall'Impresa aggiudicataria dovrà svolgere le mansioni proprie di ciascuna categoria professionale.

Gli interventi personalizzati, per ciascun utente devono essere garantiti da personale professionale e specializzato ed è mirato al mantenimento, delle capacità residue.

Le figure richieste per l'espletamento di questo servizio sono:

Infermiere

Fisioterapista

Animatore/ terapista occupazionale

Altre figure, su richiesta particolare, come ad esempio musico terapeuta, arte terapeuta

#### **6) servizio di trasporto (servizio oggetto dell'appalto)**

Il servizio dovrà essere svolto da persona in possesso di patente B

Nel periodo di durata dell'appalto potrebbe essere richiesta anche l'attivazione del servizio di supervisione dei progetti educativi individualizzati per un monte ore annuo complessivo non superiore a 66 ore annue. Tale servizio viene attualmente svolto da un Neuropsichiatra Infantile.

## **B- PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO PRESSO IL CENTRO DIURNO S.T.H. DI TIPO "A" DI TRECATE VIA CLERICI ANGOLO VIA TIRO A SEGNO**

### **DEFINIZIONE DEL SERVIZIO**

Il Centro diurno Socio Terapeutico Riabilitativo di tipo "A" con sede a Trecate in Via Clerici angolo Via Tiro a Segno è un servizio semi-residenziale, rivolto ai disabili ultraquattordicenni, con limitate potenzialità di inserimento socio – lavorativo.

Il progetto, oggetto del presente appalto, deve prevedere, per questi ragazzi, attività che potenzino e/o mantengano le autonomie residuali, attraverso interventi individualizzati svolti da educatori e operatori socio-sanitari e personale sanitario e riabilitativo.

### **UTENTI**

L'I.A. dovrà organizzare le attività socio-educative e assistenziali interne ed esterne al Centro Diurno, volte al raggiungimento degli obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato previsto per ogni disabile. Le suddette attività dovranno essere svolte in sinergia con il personale infermieristico e riabilitativo, operante nel Centro diurno.

## **OPERATORI COINVOLTI**

### **1) Assistente Sociale del Consorzio**

L'Assistente Sociale del Consorzio svolge le seguenti mansioni:

- raccoglie la domanda di richiesta del servizio;
- analizza e verifica la situazione di bisogno, attraverso colloqui con le famiglie;
- redige relazioni sociali sulle condizioni e necessità dell'utente;
- predispone il piano di inserimento del disabile presso il Centro Diurno, sulla scorta delle indicazioni date dall'U.M.V.D., e ne definisce gli obiettivi con il Coordinatore di Impresa.

### **2) Responsabile di Posizione Organizzativa del Consorzio**

Il Responsabile di Posizione Organizzativa svolge le seguenti mansioni:

- mantiene i rapporti con il Coordinatore dell'impresa in riferimento al progetto oggetto dell'appalto;
- verifica il rispetto del Progetto;
- relaziona periodicamente al Direttore e al Consiglio di Amministrazione del Consorzio sull'andamento del servizio;
- segnala eventuali disservizi e incoerenze, proponendo al Direttore l'applicazione di eventuali penali.

### **3) Educatore Professionale (servizio oggetto dell'appalto)**

L'Educatore Professionale dell'I.A. svolge le seguenti mansioni:

- stila il Progetto Educativo Individualizzato condividendolo con il Responsabile di Servizio ed il Coordinatore dell'Impresa;
- organizza le attività educative utili al raggiungimento degli obiettivi;
- opera in sinergia e collaborazione rispetto al Progetto Riabilitativo dei propri utenti con tutti gli Operatori del Servizio e con i Tecnici della Riabilitazione e/o Sanitari ivi operanti.

### **4) OSS (servizio oggetto dell'appalto)**

L'O.S.S. dell'Impresa Aggiudicataria svolge le seguenti mansioni:

- attua il piano di intervento individuale, in relazione a ciascun ospite, in base alle mansioni previste dal profilo professionale, così come individuato dalla normativa regionale;
- collabora con gli educatori professionali e con gli altri operatori nella stesura e nella gestione del piano educativo per ciascun utente



### **5) Personale sanitario e riabilitativo (servizio oggetto dell'appalto)**

Il personale sanitario fornito dall'Impresa aggiudicataria dovrà svolgere le mansioni proprie di ciascuna categoria professionale.

Gli interventi personalizzati, per ciascun utente devono essere garantiti da personale professionale e specializzato ed è mirato al mantenimento, delle capacità residue

Le figure richieste per l'espletamento di questo servizio sono:

Infermiere

Fisioterapista

Animatore/ terapeuta occupazionale

Altre figure, su richiesta particolare, come ad esempio musico terapeuta, arte terapeuta

### **6) Servizio di trasporto (servizio oggetto dell'appalto)**

Il servizio dovrà essere svolto da persona in possesso di patente B.

Nel periodo di durata dell'appalto potrebbe essere richiesta anche l'attivazione del servizio di supervisione dei progetti educativi individualizzati per un monte ore annuo complessivo non superiore a 66 ore annue. Tale servizio viene attualmente svolto da un Neuropsichiatra Infantile.

## **C- PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO PRESSO IL CENTRO DIURNO DI TIPO "C" DI RECETTO, VIA KENNEDY 6.**

Il Centro diurno Socio-Riabilitativo denominato "Ciento" di tipo "C" con sede a Recetto in Via Kennedy 6 è un servizio semi-residenziale, rivolto ai disabili ultradiciottenni, con parziale perdita di autonomia con modesta compromissione cognitiva; modesta perdita dell'autonomia nella deambulazione e/o nell'uso degli ausili; limitazione dell'autonomia nelle attività della vita quotidiana.

Il progetto, oggetto del presente appalto, deve prevedere, per questi ragazzi, interventi assistenziali e/o educativi di supporto e di stimolo e protezione, finalizzati principalmente a sviluppare o mantenere le capacità funzionali.

## **UTENTI**

L'I.A. dovrà organizzare le attività socio-educative e assistenziali interne ed esterne al Centro Diurno, volte al raggiungimento degli obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato previsto per ogni disabile. Le suddette attività dovranno essere svolte in sinergia con tutto il personale operante nel Centro diurno.

## **OPERATORI COINVOLTI**

### **1) Assistente Sociale del Consorzio**

L'Assistente Sociale del Consorzio svolge le seguenti mansioni:

- -raccoglie la domanda di richiesta del servizio;
- -analizza e verifica la situazione di bisogno, attraverso colloqui con le famiglie;
- -redige relazioni sociali sulle condizioni e necessità dell'utente;
- -predispone il piano di inserimento del disabile presso il Centro Diurno, sulla scorta delle indicazioni date dall'U.M.V.D., e ne definisce gli obiettivi con il Coordinatore di Impresa.

### **2) Responsabile di Posizione Organizzativa del Consorzio**

Il Responsabile di Posizione Organizzativa svolge le seguenti mansioni:

- -mantiene i rapporti con il Coordinatore dell'impresa in riferimento al progetto oggetto dell'appalto;
- -verifica il rispetto del Progetto definito dall'Impresa;
- -relaziona periodicamente al Direttore e al Consiglio di Amministrazione del Consorzio sull'andamento del servizio;
- -segnala eventuali disservizi e incoerenze rispetto al presente, proponendo al Direttore l'applicazione di eventuali penali.

### **3) Educatori Professionali del Consorzio**

Nel Centro Diurno sono presenti Educatori dipendenti del Consorzio che stileranno e realizzeranno i Progetti Educativi – Assistenziali dei disabili ed organizzeranno tutte quelle Attività Educative e Riabilitative utili al raggiungimento degli obiettivi.

#### **4) OSS del Consorzio**

Nel Centro Diurno sono presenti OSS dipendenti dell'Ente che collaboreranno con tutte le figure professionali all'interno del servizio per attuare i progetti educativi-assistenziali.

#### **5) OSS (servizio oggetto dell'appalto)**

Il servizio viene richiesto per assicurare adeguato supporto assistenziale nella realizzazione dei progetti educativi speciali, ovvero progetti concordati con U.M.V.D.

L'O.S.S. dell'Impresa Aggiudicataria svolge le seguenti mansioni:

- -attua il piano di intervento individuale, in relazione a ciascun ospite, in base alle mansioni previste dal profilo professionale, così come individuato dalla normativa regionale;
- -collabora con gli educatori professionali e con gli altri operatori nella stesura e nella gestione del piano educativo per ciascun utente.

#### **6) Personale sanitario e riabilitativo dell'Impresa (servizio oggetto dell'appalto)**

Il personale sanitario fornito dall'Impresa aggiudicataria dovrà svolgere le mansioni proprie di ciascuna categoria professionale.

Gli interventi personalizzati, per ciascun utente devono essere garantiti da personale professionale e specializzato ed è mirato al mantenimento, delle capacità residue

Le figure richieste per l'espletamento di questo servizio sono:

Infermiere

Fisioterapista

Animatore/ terapeuta occupazionale

Altre figure, su richiesta particolare, come ad esempio musicista terapeuta, arte terapeuta

#### **7) Psicologo (servizio oggetto dell'appalto)**

Il servizio viene richiesto per assicurare adeguato supporto psicologico nella realizzazione dei progetti educativi speciali, ovvero progetti concordati con U.M.V.D.

Lo psicologo dell'Impresa Aggiudicataria svolge attività di supporto psicologico agli utenti dei C.D ma anche alle loro famiglie, e l'attività dovrà essere svolta in collaborazione con gli operatori dei C.D.

Nel periodo di durata dell'appalto potrebbe essere richiesta anche l'attivazione del servizio di tecnico della riabilitazione psichiatrica, terapeuta occupazionale, infermiere nel caso si presentassero bisogni delle singole persone secondo quanto stabilito nel progetto individuale.

#### **4.1 Coordinamento delle Fasi Lavorative**

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto, ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

## 5. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

L'oggetto del servizio di appalto non aggiunge rischi interferenziali all'attività svolta nei centri in esame.

Attività	Valutazione rischi specifici	Misure di prevenzione e riduzione del rischio
/	/	/
/	/	/
/	/	/
/	/	/

## **6. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE**

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono discusse all'atto dell'evidenziazione di una possibile interferenza con altre aziende o con i lavoratori della stazione appaltante, dettagliate nel relativo verbale di coordinamento che si dovrà obbligatoriamente redigere.

### **6.1 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE**

- Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).
- Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
- Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

### **6.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE**

- Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio dei lavori.
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

## **7. COSTI DELLA SICUREZZA DEL CONTRATTO DI SERVIZI O DI FORNITURE**

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 c. 1 DPR 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata analitica per singole voci e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni che comportano l'intervento di uno o più operatori esterni, chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavoratori dell'appaltatore.

### **7.1 COSTI PER LA SICUREZZA**

Per l'appalto in essere la ricognizione per l'organizzazione del servizio ha evidenziato la seguente stima dei costi:

- Corsi di informazione e formazione sui possibili rischi interferenziali (tipo MAPO congiunta) e sull'ubicazione dei presidi antincendio, sulle vie di fuga, sull'utilizzo dei mezzi antincendio delle diverse strutture compresa una prova congiunta di esodo con gli utilizzatori = 600 euro/anno
- Riunioni di coordinamento per l'aggiornamento del documento di valutazione rischi, in occasione di variazioni dei luoghi di lavoro e comunque almeno una volta all'anno per prendere informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori e sulle misure di prevenzione = 100 euro/ anno.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

### **7.2 MISURE GENERALI**

La ditta appaltatrice si impegna a rispettare le seguenti disposizioni:

1. l'impresa appaltatrice nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge – generali e speciali – esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene

del lavoro (D.Lgs. 81/08), uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla Ditta committente.

2. essa, inoltre, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la stazione appaltante in merito alla sorveglianza delle attività.
3. per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
4. il personale dell'appaltatore che fa uso di mezzi speciali per i quali sia necessaria una particolare abilitazione alla manovra (Accordi Stato Regioni 22/02/2012) deve essere in possesso di detta abilitazione, valida nei contenuti ed aggiornata all'occorrenza.
5. tutte le macchine, i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono, inoltre, essere mantenute nel tempo. La Ditta appaltatrice rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.
6. il personale della Ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
7. è facoltà della Ditta committente di esaminare tutte le macchine e le attrezzature della Ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità della Ditta appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia gli effetti contrattuali nei confronti della Ditta committente.



## 8. RISCHI SPECIFICI PER L'APPALTATORE

Attività	Valutazione rischi specifici	Misure di prevenzione e riduzione del rischio
Generale	Inciampi	<i>Prestare attenzione a gradini, pavimentazioni eventualmente sconnesse, dossi ecc. Utilizzo DPI Formazione e informazione del personale a cura dell'appaltatore.</i>
Generale	Scivolamenti	<i>Obbligo di segnalazione delle aree potenzialmente scivolose a seguito delle opere di lavaggio a umido del pavimento. Utilizzo di DPI. Formazione e informazione del personale a cura dell'appaltatore.</i>
Uso di attrezzi ad alimentazione elettrica	Elettrocuzione	<i>Impianto elettrico conforme alla normativa. Usare solo strumenti a norma. Usare solo derivazioni elettriche a norma, in buono stato e conformemente alle loro caratteristiche tecniche.</i>
Emergenze	Esodo in caso di incendio ed altre emergenze	<i>Prestare attenzione alla cartellonistica delle vie d'esodo e dei presidi antincendio. Prendere visione del piano di emergenza della sede preventivamente</i>

## **9. CONCLUSIONI**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI, in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Il Consorzio CISA Ovest Ticino ha redatto il presente documento preventivo, che potrà essere aggiornato dallo stesso, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo; inoltre tale documento potrà essere integrato su proposta dell'appaltatore ed a seguito della valutazione del committente.

**IL COMMITTENTE**

**L'APPALTATORE**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Romentino (NO), lì **25/10/2021**